

28/10/2025

TRIBUNALE DI PARMA

Sezione Procedure concorsuali

Liquidazione Giudiziale: **ERRE.CI.A. SRL IN LIQUIDAZIONE**

n° **21** anno: **2025**

Giudice Delegata: **Dott.ssa Angela Casalini**

Curatore: **Dott. Lorenzo Visentini**

lg21.2025parma@pecliquidazionigiudiziali.it

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
(art. 213 CCII)

Illustrissima Signora
Giudice Delegata
Dott.ssa Angela Casalini

Io scrivente, Dott. Lorenzo Visentini, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata, ai sensi dell'art. 213, comma 7 CCII, con la presente sottopone alla s.v. ill.ma il seguente PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE.

* * *

INDICE

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE	1
(art. 213 CCII)	1
1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.....	3
2. Possibilità e modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco	3
3. Beni immobili.....	3
4. Beni mobili e mobili registrati	3
4.1. Criteri e modalità della liquidazione	3
5. Immobilizzazioni finanziarie	4
6. Crediti	4
6.1. Crediti commerciali	4



6.2.	Crediti verso l'erario e altri crediti	4
6.3.	Crediti verso Soci	5
6.4.	Altri crediti e titoli.....	5
7.	Azioni giudiziarie da intraprendere	5
7.1.	Azioni di responsabilità nei confronti del debitore, degli amministratori, dei liquidatori, dei direttori generali, dei componenti del consiglio di gestione, del consiglio di sorveglianza, del Consiglio di Amministrazione, dei sindaci, dei revisori contabili.....	5
7.2.	Azioni revocatorie.....	5
8.	Giudizi pendenti	6
9.	Gestione dei rapporti giuridici pendenti	6
10.	Collaborazioni previste	6
11.	Beni da non acquisire all'attivo o da non liquidare per manifesta non convenienza	6
12.	Esiti delle liquidazioni già compiute prima della predisposizione del programma di liquidazione	7
13.	Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo	7



1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

Non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti per l'esercizio dell'impresa, essendo l'attività della stessa già cessata alla data della sentenza di Liquidazione Giudiziale.

Allo stesso modo non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti per l'affitto d'azienda o di rami di essa.

2. Possibilità e modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco

Non esiste alcuna possibilità di vendere l'azienda, intesa come complesso di beni organizzati per l'esercizio di un'impresa, né tale possibilità appare prospettarsi in futuro, essendosi irrimediabilmente dissolto il requisito dell'organizzazione ai fini imprenditoriali.

3. Beni immobili

Il patrimonio della Società non ricomprende beni immobili.

4. Beni mobili e mobili registrati

In data 12 maggio 2025 il sottoscritto ha provveduto a redigere verbale d'inventario ex art. 195 CCII, con il supporto dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma, nominato per la redazione, la stima dell'inventario e la custodia eventuale di beni, giusta autorizzazione del G.D. del 16 aprile 2025.

I beni mobili inventariati sono quelli di cui all'elenco allegato al presente Programma di liquidazione (All. 1).

In data 22 settembre 2025 l'Istituto Vendite Giudiziarie ha provveduto a trasmettere il relativo verbale di stima (All. 2).

4.1. Criteri e modalità della liquidazione

A giudizio dello scrivente occorre procedere tramite procedure competitive secondo l'art. 216 CCII, secondo comma, affidando l'esecuzione al commissionario Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma attraverso la piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> con le seguenti modalità:

- vendita all'incanto sia in lotto unico, che per singoli lotti e/o beni, con partenza dal prezzo di stima;
- qualora il primo incanto andasse deserto, proseguire con un successivo esperimento con riduzione del 20% (con durata della gara fissata in giorni 15 ed inizio della seconda gara telematica entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente);
- se infruttuosi o per tutto quanto invenduto, successive vendite a mezzo commissionario "al miglior prezzo" (con durata delle gare fissate in giorni 15 e dovranno avere inizio entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente);
- che l'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma provveda alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> ai sensi dell'art. 490 c.p.c.;



- qualora persista l'inidoneità della piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> a gestire le vendite di beni mobili attraverso la presentazione delle offerte tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, si autorizza il Commissionario ad utilizzare la piattaforma già in uso presso lo stesso per tutte le attività previste dalla presente istanza che non possono essere adempiute tramite PVP.

Si prevede terminare l'attività di liquidazione di beni mobili e beni mobili registrati entro i primi mesi del 2026.

5. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in contabilità alla data del 6 settembre 2024 (data di delibera della liquidazione volontaria della Società) per complessivi euro 4.730. Figurano classificati in tale posta depositi cauzionali su contratti, per complessivi euro 3.958, e polizze assicurative su TFR; sono in corso approfondimenti circa l'effettiva recuperabilità di tali importi che, allo stato, appare dubbia.

6. Crediti

6.1. Crediti commerciali

Dalla situazione contabile della Società alla data del 6 settembre 2024, il sottoscritto Curatore ha provveduto alla registrazione degli incassi dei crediti realizzati durante la fase di liquidazione volontaria fino alla data di apertura della procedura. All'esito di tale aggiornamento, sono stati identificati i seguenti crediti commerciali non incassati.

Cliente	Valore contabilità	Valore realizzato
SCAR Srl	200	-
Rossi Walter	26.553	-
TOTALE	26.753	-

Valori in euro

Il sottoscritto Curatore ha già provveduto a trasmettere le richieste di pagamento ai debitori. In caso di mancato riscontro, si procederà alla raccolta della documentazione a supporto delle singole posizioni al fine di valutarne il recupero con l'ausilio di un legale.

Si prevedere di terminare l'attività di recupero crediti entro la fine del secondo semestre 2025.

6.2. Crediti verso l'erario e altri crediti

Dalla situazione contabile della Società alla data del 6 settembre 2024 emergono altresì posizioni a credito nei confronti di erario, istituti previdenziali e crediti di varia natura.

Credito	Valore contabilità
Erario c/ritenute subite	86.914
Erario c/credito di imposta per investimenti in beni strumentali	277
Credito di imposta Nuovi investimenti	3.116
Credito di imposta DL 66/2014	645
INAIL c/acconti	48.277
Crediti v/INPS per anticipi CIG	2.136



Erario c/IRES	7.866
TOTALE	149.231

Valori in euro

Il curatore provvederà ad approfondire la natura e l'esigibilità dei crediti riepilogati in tabella e a valutarne il recupero.

Si prevede di terminare l'attività entro la fine del secondo semestre 2025.

6.3. Crediti verso Soci

Risultano presenti nella situazione contabile redatta alla data del 6 settembre 2024 crediti verso soci per complessivi euro 300.000.

All'esito delle analisi svolte dal sottoscritto è possibile ricondurre tali crediti a versamenti in conto futuro aumento di capitale deliberati dall'Assemblea dei soci in data 29.12.2020 e 23.03.2021.

Si ritiene peraltro che tale importo, alla luce delle successive vicende societarie e degli apporti effettuati nei mesi successivi da un socio, deve essere rideterminato in euro 200.000.

In riferimento a tale somma, il sottoscritto provvederà a trasmettere le richieste di pagamento ai soci, ed eventualmente procedere attraverso ingiunzione ai sensi dell'art. 206 CCII.

Si prevede di terminare tale attività entro il 2026.

6.4. Altri crediti e titoli

Risultano iscritti in contabilità ulteriori crediti per cauzioni, anticipi e verso "debitori vari", per complessivi euro 98.643, di dubbia esigibilità.

Risultano altresì partecipazioni classificate nell'attivo circolante per complessivi euro 4.617, principalmente correlate ai rapporti intercorsi con l'Istituto di credito BNL.

Il curatore sta provvedendo ad approfondire la natura e l'esigibilità dei crediti riepilogati e a valutarne il recupero.

7. Azioni giudiziarie da intraprendere

7.1. Azioni di responsabilità nei confronti del debitore, degli amministratori, dei liquidatori, dei direttori generali, dei componenti del consiglio di gestione, del consiglio di sorveglianza, del Consiglio di Amministrazione, dei sindaci, dei revisori contabili

Il curatore ritiene, ad oggi, che non vi siano i presupposti per poter procedere con alcuna azione di responsabilità. Il sottoscritto si riserva di completare le proprie indagini al fine di accertare l'eventuale sussistenza di condotte di *mala gestio* poste in essere dal liquidatore o dall'ex legale rappresentante e valutare l'opportunità di proporre azioni di responsabilità e risarcitorie nei confronti degli stessi.

7.2. Azioni revocatorie



Il sottoscritto curatore ha condotto un'attività di analisi sulla documentazione contabile rinvenuta. All'esito di tale analisi si ritiene, ad oggi, che non vi siano i presupposti per poter procedere ad alcuna azione revocatoria.

8. Giudizi pendenti

Non risultano giudizi pendenti in capo alla Società.

9. Gestione dei rapporti giuridici pendenti

La Società detiene in locazione l'unità locale in Parma, Strada Nuova Naviglio, ove risultano custoditi i beni mobili della Società inventariati dal sottoscritto, in forza di contratto stipulato in data 1 febbraio 2019 con scadenza 31 gennaio 2026 con il locatore Opera Pia SS Trinità – Oratorio Dei Rossi, con canone annuo di euro 4.440.

In un'ottica di contenimento dei costi procedurali, a tutela della massa dei creditori, si è ritenuto opportuno subentrare nel contratto di locazione in essere, con l'intento di rilasciare i locali non appena ultimata la liquidazione dei beni ivi presenti, secondo quanto previsto dal presente programma di liquidazione.

Analogamente, la Procedura ha proseguito il contratto con l'Istituto di vigilanza in essere su tale unità locale per tutelare l'integrità della massa attiva.

10. Collaborazioni previste

Allo stato, non si prevedono ulteriori collaborazioni con coadiutori rispetto a quelle indicate nel presente Programma di liquidazione e a quelle già autorizzate dal Giudice Delegato in favore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma.

11. Beni da non acquisire all'attivo o da non liquidare per manifesta non convenienza

Risultano iscritte presso il Registro delle Imprese n. 2 certificazioni SOA (categorie OG1 e OG2, classificazione III), rilasciate in data 6 luglio 2023.

Il Curatore ha svolto le opportune verifiche in merito alla possibilità di procedere alla valorizzazione di tali *asset*. Tuttavia, è stato appurato che, ai fini della loro trasferibilità, le certificazioni SOA devono essere inserite nell'ambito di un'azienda intesa come complesso organizzato di beni e rapporti, circostanza che non sussisteva alla data di apertura della procedura di liquidazione giudiziale, anche in considerazione del fatto che la società era stata posta in liquidazione volontaria già dal mese di settembre 2024.

Per tali motivi, non risulta possibile procedere all'alienazione delle suddette certificazioni, che pertanto non verranno acquisite all'attivo né liquidate, per manifesta non convenienza economico-giuridica.



12. Esiti delle liquidazioni già compiute prima della predisposizione del programma di liquidazione

Il Curatore ha provveduto a trasferire il saldo attivo rinvenuto sul conto corrente aziendale, pari ad euro 99.554,59, sul conto corrente intestato alla procedura di liquidazione giudiziale.

Inoltre, il Curatore ha incassato l'importo di euro 1.433,17 a titolo di rimborso sui premi di una polizza assicurativa, disponendo il relativo versamento sul conto della procedura.

13. Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo

Il termine entro il quale sarà completata la liquidazione dell'attivo dipenderà dalle eventuali tempistiche delle procedure che verranno attivate.

Per quanto riguarda la liquidazione dei beni mobili e beni mobili registrati si prevede di avviare le procedure competitive entro la fine del secondo semestre 2025.

* * *

Tutto quanto premesso e rappresentato, il sottoscritto curatore

sottopone

alla S.V. Ill.ma il programma di liquidazione ai fini dell'approvazione ex artt. 213, comma 1, CCII.

Si allega:

1. Verbale di inventario del 12 maggio 2025;
2. Verbale di stima del 22 settembre 2025.

Con osservanza.

Parma, 27 ottobre 2025

Il Curatore

Dott. Lorenzo Visentini

